



syndial

Syndial servizi ambientali Eni

Remtech - Stati Generali sulle Bonifiche dei Siti Contaminati

**Tavola Rotonda: Favorire la realizzazione degli interventi di bonifica attraverso
l'avvio di un tavolo di coordinamento pubblico-privato**

Intervento Amministratore Delegato Syndial, Vincenzo Maria Larocca

19 Settembre 2018

Syndial servizi ambientali Eni

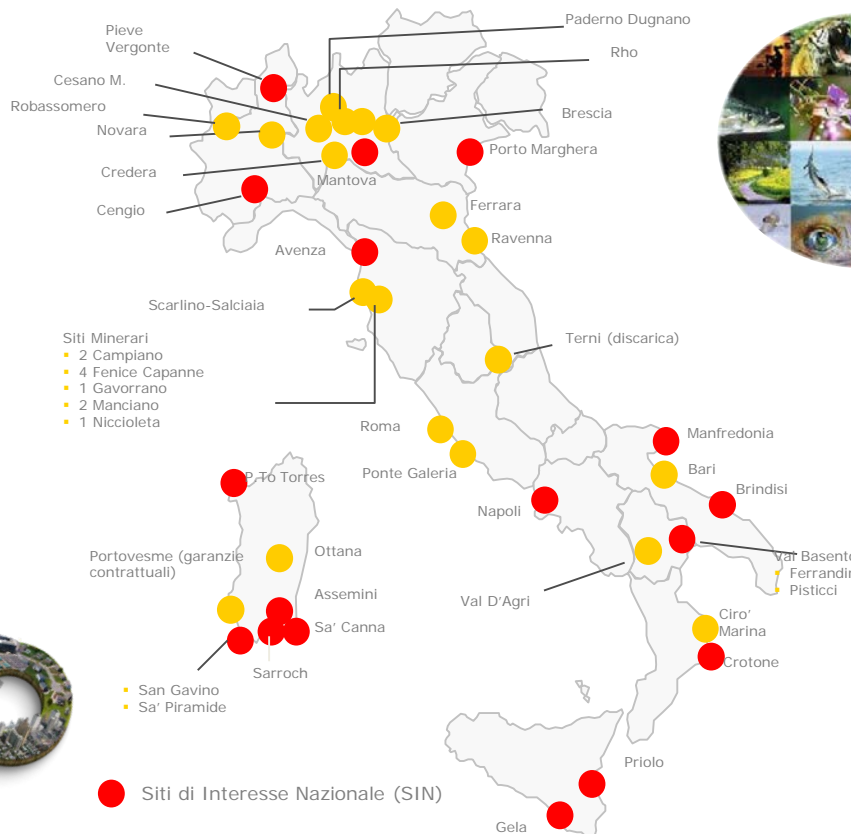


Syndial in passato è stata considerata come la Bad Company di Eni ma grazie alle competenze maturate è divenuta da anni la società ambientale di Eni. Syndial è impegnata negli interventi di bonifica nei siti dismessi ed operativi; inoltre gestisce la filiera dei rifiuti provenienti da attività industriali e di risanamento ambientale di Eni in Italia.

Dal 2003 ad oggi la società ha **speso oltre 3 Mld €** di cui **l'85%** è stato impiegato per interventi **conferiti ex lege e acquisiti con fusioni forzate** nell'ambito delle storiche operazioni di salvataggio industriale di cui Eni si è dovuta fare carico quale Ente di Stato negli anni '90.

Quale primo operatore in Europa, ha sviluppato un **modello operativo integrato** che si distingue per l'applicazione di tecnologie innovative, per incorporare, in un'ottica di economia circolare, i principi di «sostenibilità» nelle attività di risanamento ambientale.

Circolarità e sostenibilità nella bonifica
Le attività di bonifica rappresentano per il Sistema Paese un'opportunità per recupero ambientale, rilancio dell'economia locale e occupazione.



Syndial nel 2018 ha avviato il **Progetto «Estero»** per mettere a disposizione dei business Eni nel mondo il proprio know how nell'ingegneria ambientale



Dal 2018 Syndial esegue anche la bonifica conseguente alle **effrazioni** sulle pipelines



Gestione rifiuti: Syndial, quale centro di competenza ambientale, gestisce per Eni il ciclo dei rifiuti, dalla produzione allo smaltimento finale.



50%

Ad oggi potrebbe essere riutilizzato circa il 50% delle aree di proprietà Syndial (ca. 4.000 ha).



> 80

Siti dismessi ed operativi



> 200

Cantieri (compresi quelli per gestione ambientale delle stazioni di servizio, oltre 700)

syndial

La mission di Syndial servizi ambientali

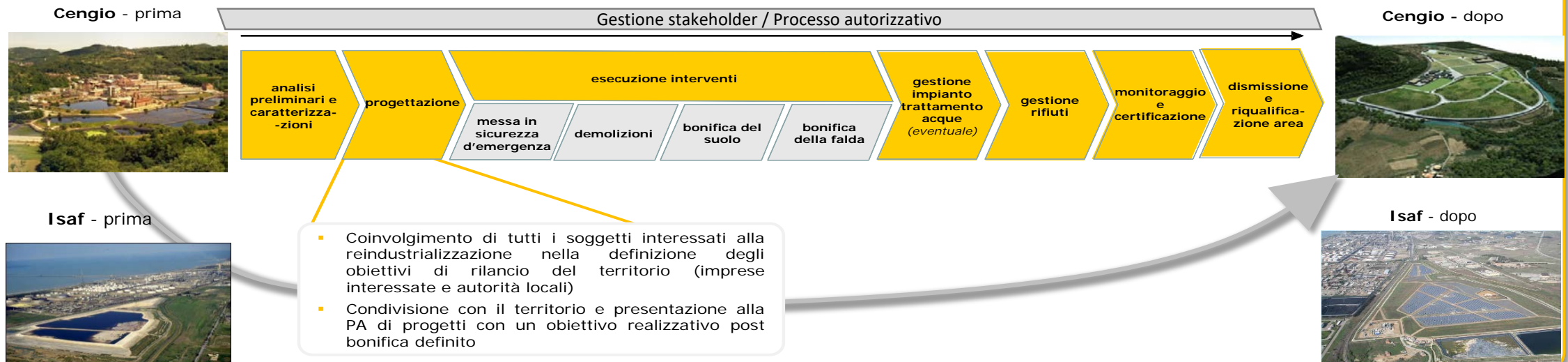


Syndial è società di Eni di 848 persone, dedicata esclusivamente al risanamento ambientale, ed a tale scopo costituita. Detiene, inoltre, al 100% la società Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.A. (108 risorse)

Mission

"Syndial è la società di Eni che si propone come centro di eccellenza nel campo del risanamento ambientale attraverso le attività di approvvigionamento, ingegneria, realizzazione dei progetti e logistica dei rifiuti. Da più di un decennio è impegnata nella dismissione d'impianti, nella riqualificazione delle aree inquinate e nella gestione di circa 80 siti italiani attraverso l'applicazione di tecnologie avanzate e sostenibili, unite a una forte attenzione alla sicurezza e alla specificità dei territori ."

Ciclo di vita di un intervento di bonifica



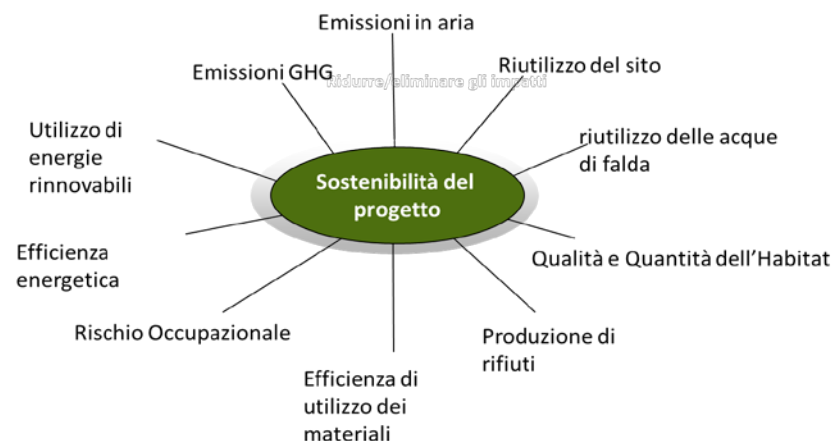
La circolarità nelle attività di risanamento ambientale Eni



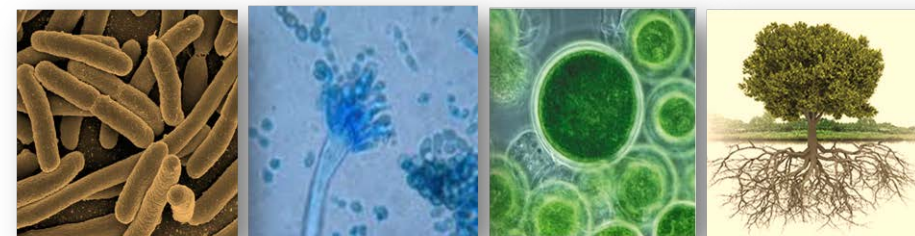
Quale primo operatore in Europa, Syndial Eni ha sviluppato un modello operativo integrato che si distingue per l'applicazione di tecnologie avanzate e sostenibili, per integrare, in un'ottica di economia circolare, il concetto di «sostenibilità» nelle attività di risanamento ambientale ed il perseguimento del recupero dei rifiuti e dei reflui industriali.

Modello integrato di «sostenibilità» nelle bonifiche

- Sviluppo e applicazione dello strumento di supporto decisionale (Sustainable Assessment Framework) per individuare le migliori modalità di intervento sulla base dei requisiti fondamentali della sostenibilità



Tecniche innovative di risanamento



- Sviluppate tecniche innovative a basso impatto ambientale tra cui quelle di bio-risanamento con R&D Eni (rimozione in situ dei contaminanti mediante processi di biodegradazione da batteri, funghi e piante)

Vantaggi

- ↓ Riduzione del carbon footprint nelle attività di bonifica
- ↓ Rimozione della contaminazione dalle acque di falda e dai terreni per riutilizzo
- ♻️ valorizzazione delle aree bonificate per renderle disponibili al territorio

La circolarità nel risanamento ambientale - Suoli



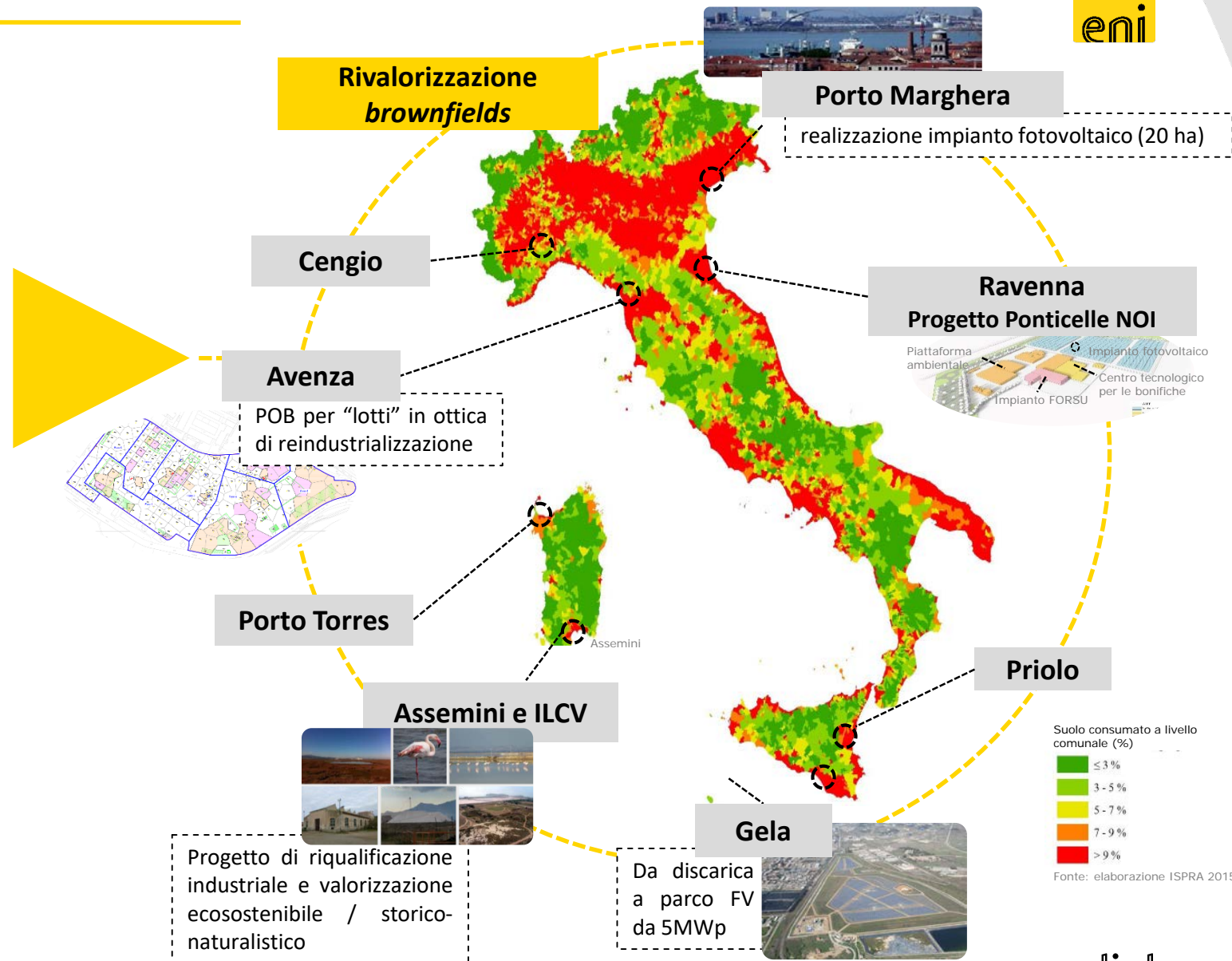
L'approccio di Syndial al tema delle bonifiche, in linea anche con quello europeo, è quello atto alla rimozione della contaminazione e al recupero delle aree dismesse, evitando di antropizzarne di nuove.

Obiettivo: Riduzione del consumo di suolo con la rivalorizzazione dei *brownfields* → attraverso la realizzazione di interventi di reindustrializzazione compatibili con la potenzialità dell'area, portando verso una ricostruzione dell'economia del territorio

In quest'ottica un'azione importante per valorizzare la sostenibilità delle bonifiche è anche quella di pianificare il riutilizzo delle aree già nella fase progettuale tenendo conto degli strumenti di pianificazione territoriale

Benefici attesi:

- **Sostenibilità ambientale** – il risparmio di una risorsa finita, suolo, evitando l'antropizzazione di nuove aree
- **Sostenibilità sociale** – riqualificazione aree per favorire lo sviluppo/rilancio economico



La circolarità nel risanamento ambientale - Acqua



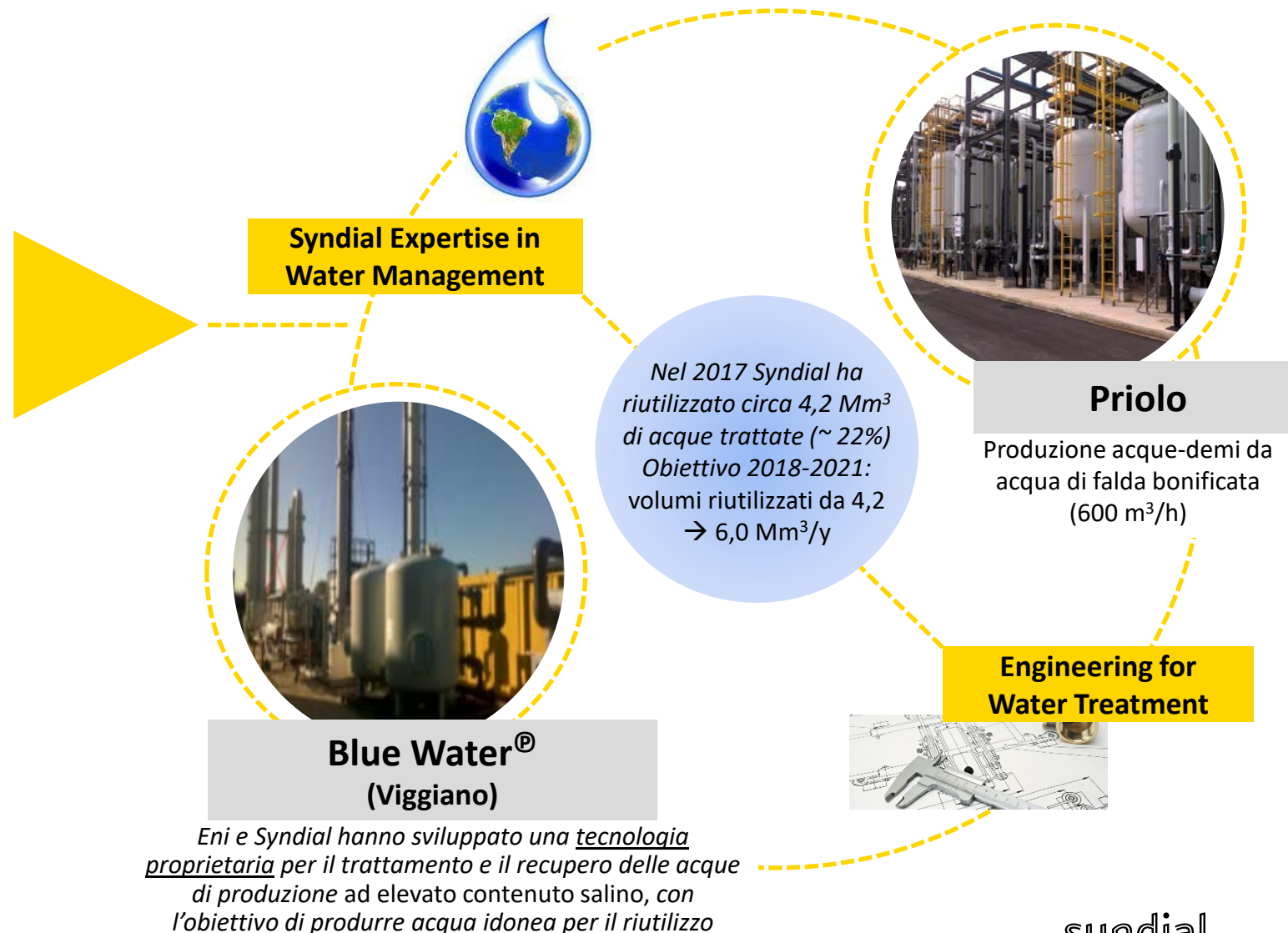
Syndial, specializzata nella bonifica di acque sotterranee, è impegnata nella **gestione sostenibile** della risorsa idrica che viene impiegata nei cicli produttivi e negli impianti

Attraverso il proprio **sistema integrato di intercettazione dell'acquifero** e di convogliamento acque ad **impianti di trattamento**, Syndial ha incrementato il recupero delle acque con un minor consumo di risorse idriche naturali "pregiate".

Treatment acque nell'ovvio rispetto dei livelli di legge: dallo scarico nelle acque superficiali all'immissione in quelle di strato. In diversi casi la qualità delle acque dopo il trattamento è paragonabile all'acqua potabile

Benefici attesi:

- **Sostenibilità** – il risparmio delle risorse idriche rallenta l'esaurimento di una risorsa finita
- **Efficienza** – maggiore disponibilità di approvvigionamento idrico affidabile e gestito localmente

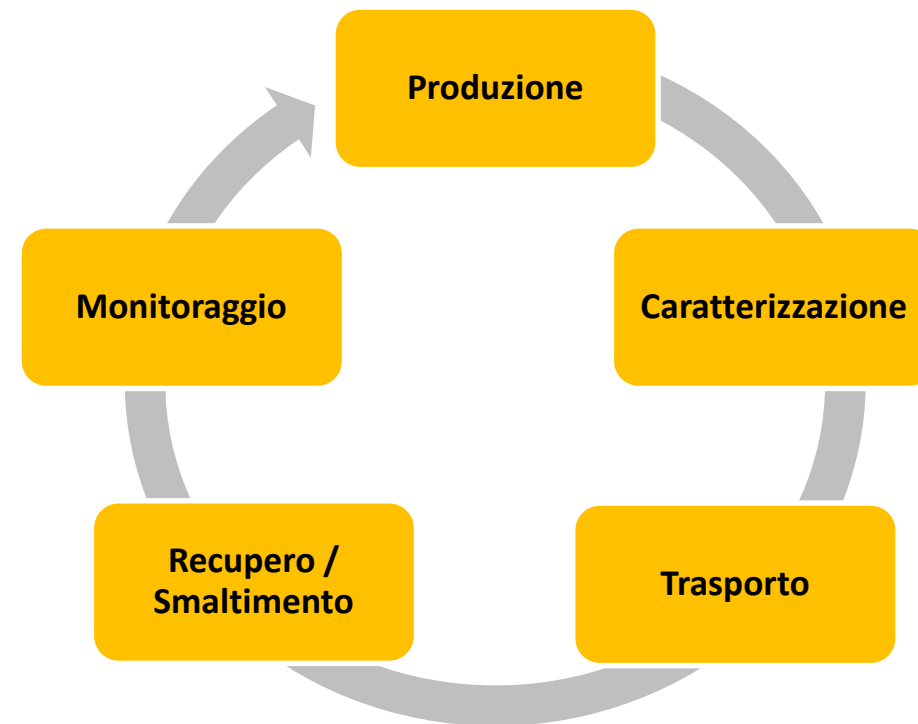


La circolarità nel risanamento ambientale - Rifiuti



Il recupero dei rifiuti e dei reflui industriali rappresenta un target dell'economia circolare che Eni persegue nelle proprie attività.

- **Syndial gestisce direttamente il ciclo dei rifiuti, dalla produzione allo smaltimento finale**, provenienti da:
 - Attività **ambientali** per Syndial e clienti Eni
 - Attività **produttive** dei clienti Eni
- **Syndial ottimizza la gestione dei rifiuti:**
 - *Massimizzando la quantità di rifiuti destinati al riciclo, riutilizzo e recupero*
 - *Garantendo la tracciabilità della filiera e del processo di waste management*
 - *Garantendo il **controllo diretto** dell'intera filiera*
- **Risultati** dimostrati degli expertise Syndial nel waste management:
 - *Ottimizzazione costi*
 - *Internalizzazione know-how*
 - *Maggiore sostenibilità*
 - *Continuo miglioramento in termini di affidabilità, efficacia ed efficienza*
 - *Riduzione/controllo rischi*
- Inoltre, Syndial sta promuovendo l'applicazione della tecnologia proprietaria per la produzione di bio-olio dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU)



1.100K

tonnellate di rifiuti gestiti



48%

Rifiuti avviati a recupero



+0,5%

Obiettivo annuo di recupero sui rifiuti recuperabili

Progetto «Ponticelle NOI - Nuove Opportunità di Innovazione» per Ravenna



Pluralità e **integrazione** delle **competenze** e del **know how Eni**

Esempio concreto di **modello integrato** che dimostra come la **bonifica** possa rappresentare un **valore aggiunto** per il territorio, prevedendo sin dalla **fase progettuale** lo **sviluppo futuro dell'area**

Riqualificazione del brownfield (26 Ha) attraverso l'intervento di **Messa in Sicurezza Permanente** (capping 18 Ha) e l'attuazione di un **piano riqualificazione produttiva innovativa e sostenibile**, in piena rispondenza ai fondamentali dell'**economia circolare**, del recupero suoli e acque

Interazione con il territorio: Herambiente per le possibili sinergie nelle iniziative di riqualificazione e **Autorità Portuale di Ravenna** per l'utilizzo di sedimenti nell'attività di risanamento ambientale

Una **convergenza virtuosa** che ha portato in **tempi certi** all'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica e all'adozione del Piano Urbanistico Attuativo (iter approvativo in conclusione)



Riqualificazione del Brownfield - Investimento di oltre 60 Mln €



Energie rinnovabili

26 ha oggetto del progetto integrato di riqualificazione

11 ha dedicati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico



Conversione dei rifiuti solidi organici in bio-olio

8 ha per insediamento produttivo



Integrazione della filiera produttiva, ricerca e sperimentazione

7 ha per opere di urbanizzazione primaria